



MS
MARZIA SPATAFORA
SPAZIO CULTURALE

P. I. S. A. N. I.
A I N T E R
T A L I A N
C U L P T O R
R T I S T
O V E L I S T
N T E R N A T I O N A L

MS SPAZIO CULTURALE
Dal martedì al sabato dalle 15.30 alle 19.30
Brescia, via Felice Cavallotti 5 - tel. 030.3771648
ms.spazioculturale@gmail.com
www.marziaspatafora.it

Sapete dove Franca Pisani ha fatto la prima mostra?

A Parigi al Centre Pompidou, più noto come Beaubourg. E non è tutto, perché quel giorno, il 31 gennaio 1977, anche il Beaubourg inaugurava la sua prima mostra scegliendo un gruppo di giovani artisti d'avanguardia.

Il direttore Pontus Hulten creò per l'occasione un programma di scambio artistico-culturale su larga scala esponendo, tra i più significativi movimenti artistici del momento come il concetto del salotto di Gertrude Stein con film, poster, performance e "l'Album Operozio" di Franca Pisani.

Dopo questo inizio folgorante Pisani continua ad essere invitata a esporre in siti istituzionali prestigiosi e a volte inusuali come a Nizza nella Chiesa di Saint François de Paul, al Museo Marino Marini a Firenze, alla Biennale di Venezia due volte, all'Hamburger Bahnhof a Berlino, addirittura alla Galleria degli Uffizi dopo la mostra *Dietrofront* una sua opera viene inserita in permanenza nel Corridoio Vasariano, e ancora alla Galleria d'Arte Moderna di Spoleto a Palazzo Collicola e quest'anno è stata anche gratificata da un premio durante la Biennale di Firenze come "Artista Socialmente Impegnata".

Non male...direi!

Adesso abbiamo il piacere di averla qui a Brescia nel nostro Spazio Culturale a presentare i suoi ultimi gioielli:

- Un gruppo di plexiglas dedicati alle donne, magnifici dipinti bifrontali per mostrare la doppia essenza di una stessa anima.

- I famosi segni di *Attraversamenti*, icona del suo nuovo periodo artistico.

- Le sculture in terracotta dai colori smaglianti e l'ultimo lavoro in marmo che colloca l'artista in una dimensione superiore:

- Marmi ecologici, tronchi di alberi che sradicati dal loro habitat naturale continuano a vivere in un giardino della memoria. La loro storia continua incisa con segni primordiali e sapienti su pregiati marmi che diventano parte integrante della natura.

Abbiamo anche il piacere di ospitare una sezione preziosa di una mostra itinerante molto particolare, "Codice Simbolico" che raccoglie 60 ritratti delle più grandi donne architetto del mondo. Siamo riusciti ad avere qualcuno tra i più significativi di questi dipinti pubblicati nel libro "DonnArchitettura" edito da Franco Angeli e progettato dagli architetti Maria Grazia Eccheli e Mina Tamborrino.

La prossima tappa importante di Franca?

Sacramento nella California State University nel 2017, in una grande mostra organizzata da Giovanna Giusti, sotto l'egida della Galleria degli Uffizi di Firenze, dove Franca esporrà insieme a mostri sacri dell'arte e del mercato come Bill Viola e Jan Fabre.

Bonne chance Franca!



SPECIAL THANKS



CATALOGO





MS
MARZIA SPATAFORA
SPAZIO CULTURALE

P. I. S. A. N. I.
A I N T E R
T A L I A N
C U L P T O R
R T I S T
O V E L I S T
N T E R N A T I O N A L

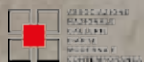
MS SPAZIO CULTURALE

Dal martedì al sabato dalle 15.30 alle 19.30

Brescia, via Felice Cavallotti 5 - tel. 030.3771648

ms.spazioculturale@gmail.com

www.marziaspatafora.it



SPECIAL THANKS



CATALOGO



Sapete dove Franca Pisani ha fatto la prima mostra?

A Parigi al Centre Pompidou, più noto come Beaubourg. E non è tutto, perché quel giorno, il 31 gennaio 1977, anche il Beaubourg inaugurava la sua prima mostra scegliendo un gruppo di giovani artisti d'avanguardia.

Il direttore Pontus Hulten creò per l'occasione un programma di scambio artistico-culturale su larga scala esponendo, tra i più significativi movimenti artistici del momento come il concetto del salotto di Gertrude Stein con film, poster, performance e "l'Album Operozio" di Franca Pisani.

Dopo questo inizio folgorante Pisani continua ad essere invitata a esporre in siti istituzionali prestigiosi e a volte inusuali come a Nizza nella Chiesa di Saint François de Paul, al Museo Marino Marini a Firenze, alla Biennale di Venezia due volte, all'Hamburger Bahnhof a Berlino, addirittura alla Galleria degli Uffizi dopo la mostra Dietrofront una sua opera viene inserita in permanenza nel Corridoio Vasariano, e ancora alla Galleria d'Arte Moderna di Spoleto a Palazzo Collicola e quest'anno è stata anche gratificata da un premio durante la Biennale di Firenze come "Artista Socialmente Impegnata".

Non male...direi!

Adesso abbiamo il piacere di averla qui a Brescia nel nostro Spazio Culturale a presentare i suoi ultimi gioielli:

- Un gruppo di plexiglas dedicati alle donne, magnifici dipinti bifrontali per mostrare la doppia essenza di una stessa anima.

- I famosi segni di Attraversamenti, icona del suo nuovo periodo artistico.

- Le sculture in terracotta dai colori smaglianti e l'ultimo lavoro in marmo che colloca l'artista in una dimensione superiore:

- Marmi ecologici, tronchi di alberi che sradicati dal loro habitat naturale continuano a vivere in un giardino della memoria. La loro storia continua incisa con segni primordiali e sapienti su pregiati marmi che diventano parte integrante della natura.

Abbiamo anche il piacere di ospitare una sezione preziosa di una mostra itinerante molto particolare, "Codice Simbolico" che raccoglie 60 ritratti delle più grandi donne architetto del mondo. Siamo riusciti ad avere qualcuno tra i più significativi di questi dipinti pubblicati nel libro "DonnArchitettura" edito da Franco Angeli e progettato dagli architetti Maria Grazia Eccheli e Mina Tamborrino.

La prossima tappa importante di Franca?

Sacramento nella California State University nel 2017, in una grande mostra organizzata da Giovanna Giusti, sotto l'egida della Galleria degli Uffizi di Firenze, dove Franca esporrà insieme a mostri sacri dell'arte e del mercato come Bill Viola e Jan Fabre.

Bonne chance Franca!

